

PROPOSTA PER FIAT TERMINI IMERESE

1° ipotesi: la FIAT rimane

- Se la FIAT rimane anche dopo il 2011 va da subito dichiarato il nuovo modello di auto che dovrà uscire da Termini.
- In questo caso si deve confermare l'ultimo piano industriale annunciato da FIAT nel 2008 con relativi investimenti.
- Con la FIAT si dovrà riorganizzare tutto l'indotto auto presente in Sicilia.
- La Regione Sicilia si può impegnare entro il 2011 a realizzare le infrastrutture necessarie per consolidare il polo industriale di Termini Imerese.
- Tali azioni debbono realizzare l'obiettivo di mantenere gli attuali livelli occupazionali e di sviluppare nuove occasioni di lavoro.

Qualora la FIAT confermi ciò che ha dichiarato il suo amministratore delegato a Palazzo Chigi il 22 dicembre e cioè l'intenzione di abbandonare definitivamente Termini Imerese vanno innanzitutto respinte fantasiose e irrealizzabili idee di centrali nucleari, o proposte di grandi centri commerciali sull'area. Per questa ragione, L'IDV avanza una seconda ipotesi.

2° ipotesi: la FIAT se ne vuole andare

- La FIAT nel 2011 terminerebbe la produzione di auto a Termini Imerese. La Fiat deve dichiarare quali volumi intende realizzare da oggi alla data di cessazione dell'attività, quanti lavoratori occuperebbe, quanto lavoro rimarrebbe nell'indotto e, in presenza di cassa integrazione, quanto sostegno al reddito dei lavoratori intende dare.
- La FIAT cede dall'inizio del 2010 al prezzo di 1 (uno) euro immobili, impianti, terreni e autorizzazioni alla Regione Sicilia, la quale deciderà di operare attraverso.....
- La Regione Sicilia entro il 2010 cede con gara internazionale ad un produttore di auto immobili, impianti, terreni e autorizzazioni alle seguenti condizioni:
 1. Le vetture prodotte a Termini Imerese devono essere coerenti con un basso impatto ambientale come previsto da tutte le sedi internazionali che si occupano di inquinamento (auto elettrica-ibrida-idrogeno-etc...)
 2. Termini Imerese deve realizzare una vettura completa
 3. Inizio attività di produzione di auto entro il 2011
 4. Assunzione di tutti i lavoratori attualmente occupati entro il 2011 e sviluppo nuovo lavoro.
 5. Si deve riorganizzare e ristrutturare l'indotto nell'area di Termini Imerese
 6. Il piano industriale che deve comprendere i punti sopra citati deve avere collegato il piano finanziario con le relative risorse (compreso il valore dello stabilimento).
- La Regione Sicilia si impegna ad infrastrutturare entro il 2011 l'area di Termini Imerese mettendo a disposizione le necessarie risorse.
- La Regione Sicilia, nel periodo di transizione data dal passaggio da FIAT ad altro produttore e dalla necessaria formazione per la manodopera, integrerà l'eventuale cassa integrazione con importi pari a euro attingendo anche dai fondi europei dedicati.
- Nel caso di cessione dello stabilimento di Termini Imerese ad altro produttore di auto il valore pagato per immobili, impianti, terreni e autorizzazioni verrà stornato a FIAT detratte le spese ed il valore delle integrazioni salariali date ai lavoratori per tutto il periodo necessario.
- Tutti i lavoratori attualmente occupati a Termini Imerese rimarranno dipendenti di FIAT fino al passaggio alla nuova proprietà.
- Qualora entro il termine del 2011 la Regione Sicilia non trovasse l'azienda automobilistica interessata a Termini Imerese, il tutto tornerebbe alla FIAT al prezzo di 1 (uno) euro.

Maurizio Zipponi
Responsabile Nazionale lavoro-welfare
Italia dei Valori